Domani allo Splendore il senatore Emilio Sereni

Cronaca di Roma

parlerà sull'appello per un patto di pace

SCIOPERO GRAVE MA GIUSTIFICATO

Oggi niente pane

L'irresponsabile indifferenza governativa ha costretto i lavoratori panettieri a ricorrere all'estrema forma di lotta per ottenere il minimo vitale

Come avevamo previsto, i lavoranti panettieri sono scesi in sciopero. L'astensione dal lavoro, iniziata questa mattina alle ore 4, si protrarrà per 24 ore e verrà effettuata, contemporaneamente, in altre città d'Italia.

Alla grave situazione si è giunti ancora una volta soprattutto per l'irresponsabile atteggiamento del Governo il quale, mentre da una parte opprime con una insostenibile pressione fiscale i proprietari di forno e delle rivendite di pane, stimola poi questi ultimi a rifarsi sul trattamento economico dei lavoratori. E il grave torto dei proprietari sta proprio nella supina acquiescenza con la quale hanno aderito alle direttive governative. Essi, infatti, anzichè prendere una posizione decisa contro le autorità, hanno preferito negare ai lavoranti panettieri quella rivalutazione salariale e quell'applicazione della scala mobile a cui tutti i lavoratori dell'industria hanno ormai incontestabilmente diritto.

Contro questo stato di cose sono insorti i lavoratori, decisi a piegare l'assurdo atteggiamento padronale?

Ieri sera, nel corso di una affollatissima assemblea tenuta alla Camera del Lavoro, i lavoranti panettieri hanno rotto ogni indugio e hanno deciso all'unanimità lo sciopero di protesta già prestabilito. La F.I.L.I.A. e la C.d.L. hanno dichiarato tutta la loro solidarietà ai panettieri in lotta.

ENTRO IL 2 GIUGNO!

"Da ogni compagno il contributo al PCI,,

Sta per concludersi la prima tappa della gara per l'applicazione delle quote, lanciata dalla Federazione in occasione del Convegno Provinciale di Amministrazione.

Tutte le sezioni di Roma e provincia sono mobilitate affinchè per il 2 giugno, festa della Repubblica, sia realizzata la parola d'ordine, « Da ogni compagno il contributo al Partito » per sostenere con tenacia e forza la lotta per la pace, la libertà e il lavoro.

Oggi questa parola d'ordine acquista un significato particolare, perchè la sua realizzazione significhi una maggiore mobilitazione e una lotta più cosciente contro le forze della reazione e della guerra.

Dai convegni delle sezioni, tutti i compagni hanno compreso che perchè questo sia realizzato, occorre dare più mezzi al Partito. In questa gara di emulazione i compagni di Ludovisi mantengono fede al loro impegno, quelli di Tuscolano, di Casal Bertone, di Ponte Mammolo, di Monte Mario, di Ostiense per citarne alcuni si avvicinano rapidamente alla mèta. Tutte le sezioni sono mobilitate affinchè il 2 giugno, festa della Repubblica, ci sia un segno tangibile e un più grande impegno di lotta da parte di tutti i compagni e le compagne di Roma e provincia.

Ricordiamo che saranno assegnati i premi alle prime sezioni classificate dei 4 gruppi della città e della provincia che avranno raggiunto la più alta percentuale di applicazione alle ore 22 del 2 giugno.

Le commoventi esequie del compagno « Carlin »

Ieri alle 17 hanno avuto luogo i funerali del compagno Carlo Orecchia. Hanno partecipato i compagni Luigi Longo ed Edoardo D'Onofrio, Turchi, Donini, Amadesi, Lampredi, Robotti, Valli, Parodi e Germanetto, unitamente ad una larga rappresentanza dell'apparato centrale del C. C. del PCI, della CGIL, delle Cooperative, della Federazione Giovanile Comunista e dell'UDI, della Federazione Romana e della Sezione « Italia » del PCI. Fra le compagne abbiamo notato le compagne Secchia, Audisio, Sereni, Platone, Massola Grieco e Pratolongo.

Giovanni Germanetto ha porto alla salma del popolare « Carlin » l'estremo saluto del Partito e dei compagni, ricordando le lotte alle quali Carlo Orecchia partecipò a Torino, prima e dopo la fondazione del PCI, durante la sua vita nell'emigrazione e dopo il suo ritorno in Italia. Con commoventi parole il compagno Germanetto ha espresso ai vecchi genitori presenti, alla moglie e al figlio dello scomparso il cordoglio di tutto il Partito.

DOMANI ALLE ORE 10 ALLO "SPLENDORE,,

Emilio Sereni apre la campagna per un incontro dei "5 Grandi,,

L'adesione del direttore dell'ospedale S. Spirito - Altri cento per cento nelle aziende - Pronta risposta al senatore Menghi

Grande interesse ha suscitato negli ambienti medici la notizia che il primario dell'Ospedale di Santo Spirito ha sottoscritto l'Appello di Berlino per l'incontro fra le cinque grandi potenze, esprimendo tutta la sua solidarietà per l'azione del Comitato della Pace.

L'episodio è l'indice più evidente della larghissima portata del movimento per l'incontro fra le cinque grandi potenze che si sta intensificando in questi giorni, in vista del Convegno che avrà luogo domani alle ore 10 al Cinema Splendore e nel corso del quale parlerà il sen. Emilio Sereni.

Continuano intanto a pervenire notizie sulle sottoscrizioni all'appello; entro domani il Comitato rionale di Quarticciolo ha preso l'impegno di raccogliere 7500 firme mentre ha già costituito i Comitati periferici di lotto.

Nuovi successi si sono registrati fra i lavoratori, fra i quali i fornaciai della Cooperativa Mallozzi si sono pronunciati al 100 per cento a favore dell'Appello di Berlino, e le maestranze della Ditta Loreti ugualmente al 100 per cento; i lavoratori dell'Acqua Marcia al 90 per cento.

All'azienda MASI, particolarmente significativa è stata l'adesione del direttore. Giovedì scorso a Latino-Metronio, al termine della rappresentazione di una filodrammatica che ha recitato « Profonde sono le radici », compagnia e spettatori hanno firmato l'appello.

Degno di rilievo è, infine, il plebiscito che si è avuto fra il personale dell'Ufficio centrale delle Poste, in risposta a una ridicola interrogazione del senatore d. c. Menghi e riportata da « Il Momento », con la quale si protestava per il fatto — risultato poi falso — che un impiegato di sportello a S. Silvestro raccoglieva firme fra il pubblico.

Dieci Comitati locali sono stati costituiti per l'azione del Comitato di Cavalleggeri, mentre domani avranno luogo numerose riunioni e comizi per popolarizzare il significato e la portata dell'Appello di Berlino: Casal Morena ore 16 (Javicoli); Tufello ore 18,30 (Crescenzi); Quarticciolo ore 19 (Brandani).

Il senatore Emilio Sereni

GRAZIE ALLA SOLIDARIETA' POPOLARE

Superate le 100 mila lire il bimbo sarà operato oggi

E' continuata per tutta ieri la commovente gara umanitaria - L'offerta del "Pioniere,,

Il piccolo Sormanti, il bambino di 19 mesi i cui occhi sono in pericolo a causa di una grave malattia, è stato ricoverato ieri d'urgenza alla clinica oculistica del Policlinico, poichè le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e i medici hanno giudicato necessario un immediato intervento operatorio. Il difficile atto chirurgico sarà pertanto eseguito tra poche ore, grazie alla commovente gara di generosità che si è iniziata tra i nostri lettori, non appena il nostro giornale ha lanciato l'appello per la sottoscrizione.

La somma di centomila lire, necessaria al pagamento delle spese d'ospedale, è stata ampiamente superata in due soli giorni. Alle 65.700 lire raccolte l'altro ieri, se ne sono aggiunte infatti altre 40.821, inviate o recate personalmente alla nostra segreteria di redazione da singoli lettori, da organizzazioni di base del nostro Partito, da gruppi di operai e dai redattori del settimanale illustrato per ragazzi « Il Pioniere ». Ci risulta, inoltre, che un funzionario della Previdenza Sociale, che ha voluto mantenere l'incognito, ha recato di persona ai genitori del piccolo Sormanti 10 mila lire. Altre ventimila lire, infine, sono state raccolte tra gli impiegati della nostra Amministrazione. Di queste ultime offerte daremo l'elenco domani.

A nome nostro e della famiglia Sormanti ringraziamo di tutto cuore coloro che hanno voluto contribuire a quest'opera di bene e invitiamo i nostri lettori a sospendere l'invio di danaro. Nei prossimi giorni, daremo notizie sull'esito dell'operazione e sulle condizioni del bambino.

Ed ecco l'elenco delle offerte pervenutesi ieri: regista Giuseppe De Santis: 1.000 lire; Baldelli, in memoria della piccola Giovanna: 1.000; Giacomo Tagliaferri: 1.000; Vicari: 200; A.P.I. e redattori del « Pioniere » 7.500; Fabrini e amici: 1.000; Antonio Romani, Diego Ferazzoli e Renato Bolletta: 800; N.N. in memoria di Gino Sacchetti morto in campo di concentramento: 500; Domenico Manieri: 500; compagna M.D.: 1.000; compagno A. S.: 500; abitanti piazzale degli Eroi 28: 1.000; Rosalia Gramatica: 500; Angelina Moro: 500; Silvestro Burini: 500; Italo Pallotta: 300; i bimbi Sergio Antonelli e Bruno Pazzini: 500; un gruppo di operai della Centrale del Latte: 12.871; 4.a cellula Trastevere: 1.000; Olga Egidi: 1.000; N.N.: 800; Silvana Villarini: 500; Rami-Zotti: 500; personale Istituto Forlanini: 2.850; cellula Officine Centrali ATAC: 1.000; Marcello De Angelis: 300 Ugo Bufocchi: 300; N.N.: 200; S.B.: 1.000.

I compiti dei comunisti per un incontro fra i 5

Avranno luogo oggi alle ore 19,30 nelle seguenti sezioni i convegni dell'attivo sul tema: « I compiti dei comunisti nella campagna per l'incontro dei 5 grandi »: Campitelli: M. Cambi; Celio, L. Balsamelli; Colosseo, Lazzaro; Flaminio, Valentini; Ludovisi, Palmieri; Macao, S. Balsamelli; Monti, Lauriti; Parioli, D'Angelo; Ponte Parione, Raparelli; Appio, Candidi; Appio Nuovo, Bocciarelli; Capannelle, Iegargiola; Casal Morena, Niccolai; Casilina, Picchetti; Centocelle, Forcella; Gallicano, Maggi; Nordiani, Di Lena; Latino Metronio, Fiore; Prenestino, Natoli; Quadraro, Oreste; Torpignattara, Franceschelli; Tuscolano, Levi; Villa Certosa, Di Fazio; Villaggio Breda, Cavaterra; Casal Bertone, Ramondini; Italia, L. Ingrao; Monte Sacro, Garbrecht; Nomentano; Andreacci; Pietralata, Cavani; Ponte Mammolo, Verani; Portonaccio, Pietroni; Quarticciolo, Nocifian; San Basilio, Buchmann; San Lorenzo, Grandi; Tiburtino Di Nunzio; Tor Sapienza, Capofreddi; Val Melaina, Foglietti; Tufello, Bruscoli; Aurelia, Giacomelli; Borgo, R. Durazzo; Cavalleggeri, Guerri; Forte Aurelio, Spezzaferro; Marzini, Gorgliano; Monte Mario, Lapicorella; Monte Verde, Ubaldi; Ottavia, De Magistris; Ponte Milvio, De Rossi; Primavalle, Di Cagno; Trastevere, Candolfo; Trionfale, Camillo; Valle Aurelia, Clementi; Acilia, Tabanella; Acqua Acetosa, Ghiseura; Collina radio, L. Tagliaferri; Donna Olimpia, Vetere; Fiumicino, Montinari; Garbatella, Masi; Ginnicilmese, Cianca; Laurentina, Morra; Magliana, M. L. Tranquilli; Ostia Antica, Bertocchi; Ostia Lido: Piccadenti; Ostiense, Raparelli; Portuense, Antonini; San Saba, Mastracchi; Testaccio, Panocetti; Trullo, Mana.

L'assemblea dei portieri

Ieri si è tenuta l'assemblea straordinaria dei portieri e custodi, alla quale hanno preso parte oltre 2 mila lavoratori. Era presente all'assemblea il Segretario Responsabile della Camera del Lavoro, comp. Mario Brandani, il quale ha portato il saluto e l'adesione di tutti i lavoratori romani. Dopo la relazione del segretario del Sindacato Provinciale, Daniele Piras è stata impostata la lotta per il rinnovo del contratto

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi sabato 26 maggio (146-219): S. Filippo Neri. Il sole si levò alle 4,44 e tramontò alle 19,56.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi: 38, femmine 31; nati morti 3; morti maschi 17; femmine 17. Matrimoni trascritti 29.

— Bollettino Meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 13,5, 25,7. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria o in leggero aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Sogno di una notte di mezza sbornia» all'Eliseo.

— Cinema: « Miracolo a Milano » all'Acquario, Delle Maschere, Fiaminio e Verbano; « L'eredità » all'Aquila e Colonna.

— Radio: Rete azzurra: ore 17,45 musiche di Beethoven. Rete rossa: 16,40: Fiumana Margarono — 19: Angelini e 8 strumenti.

Assemblee e dibattiti

— Italia-Urss: Oggi alle 20,30, al circolo Simonov (Via Bixio 30) il dott. Umberto Cerroni parlerà sul tema: « Il mio viaggio a Mosca e in Armenia ». Seguirà la proiezione di documentari polacchi.

— Tennis Tavrow: Domani alle 15,45 a via della Lungara, Fabiano Corsini, il prof. Luigi Tombolini illustrerà gli affreschi di Raffaello nella Farnesina.

— Università popolare romana: Oggi alle 18,30 prof. Renzo Uberto Mecchieri: « La Roma barocca »: ore 19,30 prof. Vincenzo Zerunelli: Dall'uovo all'uomo: L'orecchio. Anatomia. Nozioni generali sulla proprietà dei suoni ».

Solidarietà popolare

— Il compagno Luigi Crocetti della sezione Garbatella versa in gravi condizioni di salute ed ha urgente bisogno di 20 grammi di streptomicina. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

Offerte pervenute

— Dal Presidente della Repubblica è pervenuta streptomicina per la signora Maria Luisa Lisio e la signora Adele Socciarovo. All'on. Luigi Einaudi giunga il nostro ringraziamento.

Richiesta di lavoro

— Umberto Giannazzini, disoccupato, di anni 36, con moglie e due figli, cerca un qualsiasi lavoro. Prima di rimanere disoccupato lavorava in un pastificio. Inviare le offerte in Via Giovanni da Montecorvino 6.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 23,10 — Ore 7,12: Musiche — 12: Orch. Savina — 13,10: Giro d'Italia — 13,25: Mus. rich. — 14,10: Giro — 14,40: Orch. Giannini — 15,15: Orch. Ferrari — 16,25: Prev. tempo — 16,30: Canta L. Orizoni — 16,45: Arrivo della tappa Terni-Roma — 17,45: Musiche di Beethoven — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,33: « Girogiro » — 21,05: « Zig zag » — 23,25: Quartetto Mocambo — 0,05: Orch. Rosaciot.

RETE ROSSA — Ore 13,25: Orchestra Nicelli — 14: Mus. rich. — 14,30: Orch. Filippini — 16,30: « Fiumana Marturano » — 18,10: Orch. Donadio — 19: Angelini e 8 strumenti — 19,25: Mus. rich. — 20,50: Sport — 21,10: Festival del jazz — 22,10: Musiche di Prokofief — 22,30: Incontro Roma-Londra.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: « Giovanna d'Arco » di G. Verdi.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Lunedì alle 16 le responsabili dei circoli UDI e dell'organizzazione in Via 4 Novembre 144. Tutte le responsabili della stampa e assistenza in Via Giustiniani 5. O.d.g.: Presentazione dei piani di lavoro; O.d.c.d.i UDI per l'incontro dei 5 grandi; Preparazione della Giornata Internazionale dell'Infanzia.

RAGAZZE: Lunedì alle 17 le responsabili raccolgono dei circoli UDI Via IV Novembre 144. O.d.g.: Campagna per l'incontro dei 5 grandi; Resoconto del lavoro svolto per gli incontri di Primavera.

OGGI « Prima » al Cinema FIAMMA

OGGI « Prima » al Cinema SPLENDORE

OGGI « Prima » al Cinema ARISTON — GALLERIA

Con: AMEDEO NAZZARI — VITTORIO GASSMANN

OGGI « Prima » al Cinema CAPRANICA — EUROPA

OGGI « Prima » al Cinema CORSO — CAPITOL

SU DENUNCIA DI TESTIMONI OCULARI

La polizia sulle peste di una donna che avrebbe gettato il figlio nell'Aniene

Due muratori hanno assistito alla delittuosa scena ma non sono riusciti ad acciuffare la probabile infanticida

Due operai della Impresa edile « Domus Nova Italia » hanno denunciato ieri alla polizia di aver assistito ad un episodio che, se risulterà confermato e chiarito dalle indagini che prontamente sono state iniziate, si rivelerà come uno dei più efferati crimini che un essere umano possa commettere: l'infanticidio.

I due operai, Annibale Silvetti di 48 anni, abitante al lotto 14 della borgata Tufello ed Emerio Cicconi, di 45 anni, abitante a Terracina, hanno dichiarato che ieri mattina verso le 11, mentre lavoravano su una impalcatura di uno stabile in costruzione sulla via Nomentana, nei pressi del fiume Tazio, sull'Aniene, hanno notato una donna sui 25-30 anni, bruna, vestita con un abito nero sul quale spiccava una giacca rossa, che si dirigeva verso il fiume attraversando uno spiazzo erboso. La donna aveva tra le braccia un bimbo, che gli operai dicono aver distinto molto bene. Essa si portava quindi dietro una montagnola di terra e rifiuti, quasi sul greto del fiume, scomparendo così alla loro vista.

Dopo alcuni minuti tornava indietro, ma il bimbo non era più tra le sue braccia, insospettiti da questo fatto gli operai, le gridavano dall'alto: « Dove hai lasciato il bambino? ». E' bastata questa frase perchè la sconosciuta, che procedeva guardinga, spiccasse una corsa folle. Confermati da questo strano atteggiamento della giovane nei loro sospetti, i due muratori discendevano prontamente dalla impalcatura e si davano all'inseguimento, che però non ha dato risultati positivi, poichè la fuggiasca, che aveva un certo vantaggio sugli inseguitori, era sparita imboccando una delle vie laterali della Nomentana.

Con l'aiuto di alcuni compagni del cantiere, il Silvetti e il Cicconi effettuavano allora delle ricerche sul greto del fiume, nella speranza di rintracciare il piccolo, che però risultavano infruttuose. Essi si recavano quindi al vicino posto di polizia a denunciare l'accaduto.

Questi i fatti. Si tratta di un abominevole delitto di una madre snaturata oppure i due operai hanno preso un abbaglio? Tali interrogativi potranno avere forse una risposta dai risultati delle indagini che la Mobile, i commissariati di Monte Sacro e del Salario e la Polizia Fluviale stanno svolgendo per cercare di far luce sul misterioso episodio.

In gravi condizioni una ragazza investita da un'auto in V. Tiburtina

Alle 20,30 di ieri è stata ricoverata in osservazione all'ospedale Policlinico la ventenne Lidia Serapiglia, abitante in via delle Ceramiche 123. La Serapiglia presentava gravi ferite e la frattura del cranio.

Poco prima, nell'attraversare la via Tiburtina all'altezza del bar Farfarelli, la ragazza era stata investita dall'automobile targata Roma 127265 condotta dal proprietario Eligio Giannì di 29 anni, abitante alla borgata Settecamini.

Gli agenti dell'Ufficio di P.S. di S. Lorenzo hanno proceduto al fermo e all'interrogatorio del Gianni.

Accoltellato un pescivendolo in Via delle Fratte di Trastevere

Un grave fatto di sangue è accaduto ieri in via delle Fratte di Trastevere. Per ragioni di interesse il pescivendolo Giovanni Guidi, di 62 anni, abitante in piazza Ponte Sisto 44, ha accoltellato il 67enne Giuseppe Guglielmi, che abita in vicolo del Cedro 23, anch'egli pescivendolo.

Il feritore è stato arrestato da alcuni agenti del Commissariato Trastevere. Tanto il Guglielmi quanto il Guidi sono entrambi pregiudicati per fatti del genere.

Arrestato un sedicenne per il furto di una borsetta

Un ragazzo di sedici anni, Maurizio Bellucci, è stato arrestato verso le ore 21 da una pattuglia di carabinieri della Stazione di Viale Mazzini. Il Bellucci, che abita in via Sabotino 16, si era reso responsabile del furto di una borsetta appartenente alla signorina Marcella Federico, abitante a Viale Angelico 105.

Un altro borseggiatore, il manovale disoccupato Carlo Cantoni di 26 anni, abitante alla Circonvallazione Clodia 174, è stato arrestato alle ore 22 di ieri da alcuni agenti del Commissariato di Piazza d'Armi mentre tentava di sfilare il portafoglio dalla borsetta dell'impiegata Maria Colannesi, di 26 anni, mentre viaggiavano su un tram della linea 28. Poco prima gli stessi agenti avevano notato che il Cantoni manovrava nell'intento di borseggiare un'altra signora, rimasta sconosciuta.

Nuova vittoria degli addetti alle vetture ferroviarie

I lavoratori addetti alla pulizia delle vetture di Roma-Termini e del Parco Prenestino da oltre 5 mesi in lotta per evitare 120 licenziamenti, hanno vinto ancora una volta. Dopo l'Impresa Pagano di Genova, anche la Ditta Ceeari di Roma, che si proponeva appunto il licenziamento delle 120 unità, è stata costretta dalla lotta unitaria condotta dai lavoratori dei due impianti ad abbandonare i suoi propositi.

Un ragazzo dodicenne morso da una vipera

Un ragazzo dodicenne, Pietro Meloni, abitante in via Adelaide Bono Cairoli 3, verso le 18,30 di ieri, mentre giocava con alcuni coetanei nei pressi della sua abitazione, è stato morso all'avambraccio da una vipera.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di S. Camillo, il Meloni è stato ricoverato in osservazione

L'IMPROVVISO ARRESTO DEI FASCISTI

Il vago comunicato ufficiale conferma la manovra elettorale

La fretta di Scelba nel dare l'annuncio

Sui rastrellamenti di neo-fascisti eseguiti all'alba dell'altro ieri, la Questura ha emesso ieri un comunicato-stampa. Dopo aver accennato brevemente agli attentati terroristici del novembre e del marzo scorso e a quelli, più recenti, contro il Viminale e la sede dell'A.N.P.I., e aver messo in rilievo (naturalmente!) le « difficoltà » in cui venne a trovarsi l'Ufficio Politico, il comunicato afferma che « il lungo processo investigativo ha confermato l'origine neo-fascista degli attentatori ».

Le prove specifiche e decisive raccolte hanno infatti consentito l'individuazione degli attentatori in una cerchia ben definita di elementi facenti parte dei F.A.R. (fasci di azione rivoluzionaria), che si proponeva di compiere opera intimidatoria usando mezzi terroristici. Le operazioni dell'altro ieri, e tuttora in corso, sarebbero state autorizzate, secondo il comunicato, dall'Autorità Giudiziaria, in seguito alle prove decisive ultimamente raccolte. Il 23 scorso, a Rovigo, uno dei principali organizzatori del movimento, reduce da un congresso di neo-fascisti europei tenutosi a Malmoe, in Svezia, è stato arrestato su richiesta dell'Ufficio Politico di Roma. Alla segnalazione di tale arresto hanno fatto seguito immediatamente, nella notte sul 24, le « operazioni prestabilite ».

Sono state finora arrestate 37 persone (alcune delle quali in altre città: Napoli, Chieti, Brescia, Genova, Venezia, Arezzo), la maggior parte iscritte al M.S.I. « Si è proceduto — conclude il comunicato — anche al sequestro di carteggio, il cui esame è in corso, nonchè di munizioni e di materiale esplosivo ».

Fin qui il comunicato, che non fornisce altri particolari. E i nomi degli arrestati? E le notizie sulla struttura dei gruppi terroristici, sulle loro sedi clandestine, sulla loro attività criminosa? E i nomi dei capi e dei gregari, degli esecutori e dei mandanti? E i nomi dei finanziatori del movimento e dei favoreggiatori e dei complici? Possibile che, al termine di una indagine che dura ormai da oltre sei mesi, l'Ufficio Politico non sia ancora in grado di darci delle informazioni un po' più chiare ed esaurienti di questo oscuro e reticente comunicato?

Ma forse, come dicevamo ieri, tutto si spiega con la necessità, per la D.C., di rifarsi una verginità « antifascista », alla vigilia di questa importante consultazione elettorale. Non a caso, infatti, l'annuncio dei rastrellamenti è stato dato, prima ancora che dai giornali di Roma, dal ministro Scelba in un discorso di Forlì.

Un ragazzo dodicenne morso da una vipera

Un ragazzo dodicenne, Pietro Meloni, abitante in via Adelaide Bono Cairoli 3, verso le 18,30 di ieri, mentre giocava con alcuni coetanei nei pressi della sua abitazione, è stato morso all'avambraccio da una vipera.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di S. Camillo, il Meloni è stato ricoverato in osservazione

Due sole colonie all'INCA concesse dal Provveditore!

Potranno ospitare cento bambini - L'Istituto aveva fatto una richiesta per cinquemila

Sebbene la Prefettura non si sia ancora decisa a dare comunicazione alcuna in merito alla assegnazione dei fondi per le colonie estive, continuano con alacrità i preparativi per l'organizzazione delle colonie in favore dei bambini dei lavoratori della città e della campagna. Pervengono in questi giorni all'INCA Provinciale, tramite i Sindacati, le prime iscrizioni di bambini bisognosi di assistenza, mentre il corso tecnico-pratico per assistenti e dirigenti di colonia, al quale prenderanno parte 200 allievi e che sarà tenuto da personalità quali il prof. Ossicini, la dott. Dina Jovine, Marisa Rodano, Pagliarini, sarà inaugurato alla Casa della Cultura il 31 maggio. Niente viene invece risparmiato da parte delle competenti autorità per rendere più difficoltosa l'opera del centro assistenza all'infanzia dell'INCA.

In questi giorni, infatti, il Provveditorato agli studi ha comunicato di aver assegnato all'INCA romana due soli locali scolastici nella provincia, da adibirsi a colonie permanenti. E' da notare che questi due edifici scolastici — che si trovano rispettivamente a Genazzano e a Palombara — sono privi di cucina e possono ospitare non oltre 50 bambini ciascuno. Se si tiene conto che l'INCA aveva inoltrato al Provveditorato agli Studi la richiesta per ottenere l'assegnazione di locali da adibire a colonie permanenti ove ospitare 5 mila bambini, appare del tutto evidente l'irrisorietà della deliberazione presa in merito.

In tal modo l'INCA è stata esclusa anche dalle zone marine mentre a Genzano, ove da due anni l'INCA organizza colonie estive, il locale edificio scolastico è stato concesso alla P.C.A.

Tutto questo dimostra ancora una volta lo spirito di faziosità che ispira l'azione del Provveditorato, il quale si sta trasformando in un organismo che agisce non più nel pubblico interesse ma a tutto favore organizzazioni confessionali e politiche.

Un arbitrario divieto a una manifestazione degli « Amici »

Per l'arrivo della carovana del Giro d'Italia, l'Associazione « Amici de l'Unità » aveva organizzato una manifestazione a carattere sportivo in Piazza San Cosimato (Trastevere). Il programma della manifestazione prevedeva un breve discorso su tema sportivo e la proiezione di documentari sportivi.

Il Comune, però, non ha ancora evaso la pratica di concessione di suolo pubblico presentata lunedì scorso. Sembra, anzi, che il Sindaco abbia deciso di demandare la questione alla Giunta. Il Questore, da parte sua, con un provvedimento arbitrario non solo ha rifiutato la concessione per il discorso ma perfino la proiezione dei documentari per i quali non era stata ancora presentata la domanda. Fa tutto da sè, il commendator Polito!

Alla manifestazione avevano già dato la loro adesione i campioni Proietti, Tosi, Nuvoloni e Matteucci.

Il prossimo numero de « il Partito » è completamente dedicato alla campagna per un incontro dei 5 grandi. Le sezioni si prenotino in tempo presso il C.D.S. Prov.

Ricoverato in infermeria

Il console panamense derubato al Foro Italico

Il rappresentante consolare della Repubblica panamense Umberto Di Domenico, abitante in via Pavia 21, è stato ieri vittima di un grosso furto, mentre si trovava alla piscina del Foro Italico.

Ristorato da una buona nuotata, il Di Domenico si recava negli spogliatoi per rivestirsi e tornarsene a casa. Qui, però, l'accoglieva una brutta sorpresa. Ignoti ladri avevano asportato 104 sterline, 12 mila lire e un cronometro d'oro che egli aveva lasciato nella tasca della giacca.

Tratti in arresto tre autori di furti sulle carrozzabili

Speciali pattuglioni motorizzati sono stati recentemente istituiti dalla Questura allo scopo di reprimere la attività di bande specializzate in furti su autocarri lungo le più importanti strade di accesso a Roma. Una di tali pattuglie, in perlustrazione sulla via Appia Antica è riuscita a sorprendere e ad arrestare il trentenne Luciano Scaramella abitante in via Labico 147 e il 22enne Franco Calabresi, abitante in Via Afragola 168 i quali poco prima, con la complicità del 24enne Leonello Scaramello, avevano asportato tessuti per un valore di oltre due milioni dall'autofurgone Ford del venditore ambulante Mario Marti.

GETTO' L'AMANTE NEL LAGO

L'omicida di Castelgandolfo è stato condannato a 18 anni

Al Tribunale di Velletri si è concluso ieri il processo a carico dell'ex guardia di finanza Francesco Alati, che il 14 aprile 1949 uccise per gelosia la fidanzata, Eleonora Saracini, gettandola nel lago di Castelgandolfo durante una gita in barca.

L'imputato è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario ed è stato quindi condannato alla pena di 18 anni di reclusione, due mesi di arresto, interdizione dai pubblici uffici, interdizione legale, spese processuali, comprese quelle verso la parte civile, e vigilanza per tre anni a pena scontata.

L'Alati, che è affetto da tubercolosi, al termine della lettura della sentenza, è stato colto da un attacco di emottisi ed ha dovuto essere ricoverato in infermeria.

I LAVORATORI SI SON FATTI RISPETTARE

Allontanato dalla Wührer il manesco capo fabbrica

A seguito del disgustoso episodio accaduto alla fabbrica di birra « Wührer » — dove, come i nostri lettori ricorderanno, un operaio mutilato di guerra è stato brutalmente percosso dal capofabbrica — i dirigenti sindacali della categoria e la C. I. dello stabilimento hanno effettuato un energico passo presso il direttore dott. Polli e il proprietario, signor Wührer.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti sindacali hanno chiesto a nome del personale l'allontanamento del manesco capofabbrica, avvertendo che qualora il provvedimento non fosse stato tempestivamente adottato, gli operai si sarebbero rifiutati di riprendere il lavoro.

Il dott. Wührer, costretto a riconoscere la grave responsabilità del suo dirigente, s'impegnava a sostituire entro il più breve tempo possibile l'incivile capofabbrica.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI' ALLE 19 Segretari di Sez. e P. Periene: Organizzativi in Federazione; Agitprop, a Colonna; Resp. Massa delle Sez. in Federazione; Resp. Femminili alle ore sedici a Lodovisi.

I SEGRETARI di Sez.: i Resp. Massa di Sez. e i Resp. delle Commiss. Popolari delle sez. di Portonaccio, Pietralata, Tiburtino, P. Mammolo, Settecamini, S. Basilio e Casal Bertone alle 9 precise di domani, presso la sez. Tiburtino.

PITTORI I comp. oggi alle diciassette in Fed.

AVVOCATI: I comp. oggi alle diciannove in Federazione.

EDILIZI: I comp. oggi alle diciotto in Fed.

AUTOFERROTRANVIERI: Intercategoriale ATO al completo oggi alle diciassette in Fed. O.d.g.: « Cooperativa ».

CENTRO DIFF. STAMPA: Ispett. interess. oggi alle 19,30 in sede.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

OGGI AL METROPOLITAN